

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Lit. 25
In quarta pagina Lit. 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

"IL FRIULI"

Giornale quotidiano della Democrazia ha stabilito la seguenti condizioni di

ABBONAMENTO
per il 1904

Anno L. 16.—
Semestre » 8.—
Trimestre » 4.—
Estero per un anno » 28.—

Premi gratuiti

Ciascuno dei nostri abbonati annuali avrà:

Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fine e raso - a numerosi scompartimenti - per uomo o per signora - assortimento espressamente fabbricato dalla primaria Ditta E. Vitturi di Milano.

L'Almanacco "Leggati"

ricco volume illustrato - edito dalla Società Internazionale per la Pace - trattato con opportunità espresso per gli abbonati del Friuli.

Ognuno degli abbonati annuali in regola con l'Amministrazione inoltre riceverà a

cinque grandi premi di eccezionale valore

Macchina da cucire

rotativa Wheeler & Wilson - originale americana - la prima marca del mondo. - Garantita per cinque anni (acquistata presso la notissima e premiata Ditta concittadina T. De Luca).

Prezzo L. 275.

Orologio-remonteur d'oro a tre basse

per uomo o per signora - acquistato presso il nuovo negozio di orologeria-orologeria-argenteria Italiano Ronzoni in Udine, Via Mercatovecchio, angolo via Mercerie - del valore di L. 100

Basto moderno in terracotta

— già ammiratissimo all'Esposizione — del premiato Stabilimento G. Burghart di Udine - riproduzione di stupenda e originalissima opera del giovane scultore Camur, l'acclamato autore di «Incanto».

Servizio per dessert

artistico e signorile - in metallo fine garantito - con posata per 12 persone - acquistato presso la notissima Ditta Mason, Udine, Mercatovecchio, che ha rinomata specialità di questi articoli.

Il ritratto della Regina Elena

— grandiosa olografia finissima - con ricca ed artistica cornice - in grande formato. - Quadro e cornice acquistati presso l'antica e premiata Ditta Marou Bardusco, Udine, Mercatovecchio.

Tre premi semigratuiti

per tutti gli abbonati.
Un portafoglio o portamoneta per sole L. 1.75
— spedizioni comprese, in tal caso, del due premi.

La Guida Illustrata "IN FRIULI"

del Valentini (Ed. Tosolini) per soli cent. 50 (0.50 compresa la spedizione raccomandata).

5 biglietti della Lotteria Provinciale dell'Esposizione

per sole 4 lire

Abbonamento cumulativo

Da oggi a tutto il 1904 il

GAZZETTINO COMMERCIALE

il più diffuso e il più autorevole periodico agricolo-commerciale ed industriale della Regione Veneta - premiato all'Esposizione di Udine - che esce a Venezia in dodici pagine, il 1° e il 15 d'ogni mese - per sole L. 2.50.

Pubblica i protesti cambiari ed i fallimenti della Regione Veneta.

(Per le descrizioni particolareggiate dei premi vedere l'apposito programma).

I premi sono esposti nella vetrina del Negozio Marco Bardusco in Mercatovecchio.

L'Amministratore.

RICORDANDO

(XX DICEMBRE).

Passa la dinastia degli Asburgo fra le esecrazioni dei popoli soggiogati e il biasimo della storia. Passa l'Anglia a due volte, dagli artigiani rapaci, malecotta da Victor Hugo.

Invano sistematori o dilettanti della politica credono possibile ringiovanire l'Austria. Sono ingenui che non comprendono quanto mal si adattino forme nuove ad organismo logoro. Nessuna illusione è possibile. Vale a dimostrare il patibolo di Oberdan. Nessuna illusione è possibile. Ve lo dimostra l'odio che l'Austria oggi ancora sparge a piene mani fra i popoli soggiogati. Unica legge dell'Austria è la legge di Caino. Lo spirito di Caino aleggia sulle rivalità di razza fra tedeschi e cechi, fra magiari e rumeni, e cingati. Lo spirito di Caino esulta dalle infamie recenti dei tedeschi di Jansbach, contro la civiltà italiana.

Ma in mano della Nemesis storica gravi sugli oppressori. Senza gioia e senza arditi il canuto imperatore,

si appressa alla tomba. Peggiori di lui saranno i successori suoi.

Di fronte alla tirannide, di fronte agli odii e a' delitti, Trieste o Trento, vogliono fremendo, vigili sentinelle del Diritto italiano. Altri forti al di qua delle fraterne frontiere vogliono, aspettando il segnale d'allarme dai campanili di S. Giusto: Alzate il giorno della riscossa, e i Genti della patria scenderanno a dirigere la marcia dei fratelli, accorrendo in aiuto ai fratelli. Dal monumento del Gianicolo, d'onde guarda il Campidoglio, scenderà l'ombra grande di Garibaldi.

Giovanni Bovio scrisse a Guglielmo Oberdan chiudendo il martirio italiano, «riaperta l'italica tradizione. Il canopo che è lo strangolatore, intrecciato ai colori della nostra bandiera, indica che il nuovo Diritto pubblico passerà sopra l'Austria». Quel canopo intrecceranno ai colori della bandiera, che condusse vittoriosi da Quarto a Marsala, Mille argonauti della libertà. L'epopea di Mille non sarà completa, se il voto della patria non sarà sciolto all'ombra di San Giusto.

Il Comitato Triestino d'azione pro Venezia Giulia.

IN PARLAMENTO.

Alla Camera.

(Seduta anti. del 19 - Pres. Biancotti).

Dopo lunga discussione pro e contro si convalida a successore di Rossano nel collegio di Aversa, con voti 106 contro 26 e 18 astenuti, l'on. Schaefer.

Si autorizza quindi il governo alla stipulazione d'un accordo provvisorio commerciale con l'Austria Ungheria.

Si approva quindi il bilancio d'entrata per l'esercizio finanziario 1903-1904 in lire 1.750.888.000!

Si prendono infine, con le solite formalità, le vacanze sino al 28 gennaio p. v.

Attentato contro Max Nordau

L'altra sera a Parigi durante un ballo dato dai sionisti nella sala Charvas, un giovane, male in arnese, sparò due colpi di rivoltella in direzione del celebre Max Nordau.

I presenti levarono i colpi, uno dei quali andò a vuoto e l'altro ferì leggermente un giovane ballerino.

L'individuo arrestato che aveva una carta di invito intestata allo studente Chav Salic Louban, dichiarò di essere venuto espressamente da Berna per uccidere Max Nordau, le cui idee sono contrarie a quello di molti israeliti.

Calidoscopio

L'onomatopoeico - Domani 22 dicembre S. Donatario.

Effemeride storica

I pascoli di Nimis

21 dicembre 1608. - Nel 1270 furono talune differenze sui confini e pascoli della pieve di Nimis e quella di Tarcento. La conciliazione fissata nel 21 dicembre 1608, dal provveditore sopra i beni comunali Luca Felici, fu riproposta da don Bartolotta, in *Pagine Friulane* (Anno II n. 12 p. 195) e come giorn. nel 1903 si ristabilì il diritto e a comunicare le funzioni ai violatori interessava anche oggi gli studi toponomastici. Se ne occupa anche l'«*Opuscoli Bonaffone in Bibliografia Friulana*» vol. III p. 108.

Il "FRIULI" GRATIS

da oggi 31 dicembre

a chi assume subito l'abbonamento a tutto il 1904.

500.000 lire di premi GRATIS.

Leggere avviso del SECOLO in quarta pagina.

Il Consiglio provinciale

è oggi convocato alle ore 11 per trattare l'ordine del giorno già pubblicato.

Spilimbergo 20 - Seduta del Consiglio comunale - Y - Vivissima era l'attesa per l'odierna seduta, seguirlo, protrattasi dalle 10.30 a mezzogiorno.

Erano presenti 17 consiglieri e presiedeva l'assessore anziano Sedrac.

Fra i vari oggetti posti all'ordine del giorno, il più importante fu quello del reclutamento del capoluogo e delle frazioni.

La Giunta rivisitò il progetto del cav. Conzari per la splendida progettata sua relazione, della quale fu già su questa colonna, a merito del vostro corrispondente di Udine, pubblicato un diligente studio, ed espressa la più sentita e meritata ammirazione.

Il cav. Conzari ringraziò commosso, fidate che il Consiglio, avrebbe provveduto a fornire i mezzi affinché il sospirato provvedimento potesse nel più breve tempo possibile essere tradotto in atto, simbolo di civile progresso.

Il Consiglio, accogliendo con voto unanime le proposte del cav. Conzari, accettate dalla Giunta, votò la contestazione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per le complessive lire 119.000 da estinguersi in 35 annualità.

Dopo di che il Consiglio, facendo piazza all'interpellanza, presentata alla Giunta in una precedente seduta, votò la massima della apertura della nuova strada da Viale V. E. a via Valbruna; opera sospirata da tanti anni e del cav. Conzari proposta sino dal 1890.

E veniamo senz'altro all'interpellanza del consigliere avv. Conzari in merito all'articolo apparso sul giornale *Patris del Friuli* e relativo ai sentimenti di patriottismo di Spilimbergo, precisamente all'aver presentata, alla benedizione di una Bandiera dell'esercito austriaco da parte dell'invitato difensore di Giuseppe Leonardo Andervolti, tempra adamantina di patriotti.

Il cav. Conzari, con frase rovente stigmatizzò l'estensione dell'articolo, poiché è offesa ad un prode fra i prodi soltanto il supporre che Leonardo Andervolti non abbia sempre italianamente sentito e dimostrato con fatti irrefragabili e con documenti d'ufficio che l'Andervolti fu obbligato ad assistere all'incremata benedizione, nella sua qualità di deputato comunale.

Dimostrò infine che ora stata fatta ingiunzione di requisire dei carri per tale festa, sotto comminatoria di severissime punitzioni.

Ciò in risposta alla descrizione della festa fatta all'epoca da un giornale austriaco ove, invece, si affermava che volentersamente gli abitanti di Spilimbergo avevano offerti tali carri.

Spilimbergo - continuò l'oratore - disse in ogni epoca una forte contingente per la difesa della patria e sono quasi cento i raddei delle battaglie dell'indipendenza che Spilimbergo è superba di annoverare e di poter rinfacciare ai designatori del suo inconcusso patriottismo.

Conclude proponendo che il Consiglio esprimesse un voto di biasimo o di protesta contro chi osò di offuscare la fama dell'eroe di Osoppo e un voto di gratitudine alla famiglia dello stesso.

Il Presidente, a nome della Giunta, ringraziò l'oratore per le espressioni manifestate e dichiarò che tutti appresero con rammarico: a con senso di vivissimo dispetto l'insinuazione fatta a carico del paese e di quell'anima grande e intemerata di patriota che fu Leonardo Andervolti.

Io - continuò il prosindaco - che con lui divisi i tristi anni d'esilio, che conobbi il suo ardente culto alla patria la sua inflessione contro la tirannide austriaca, io posso affermare che Andervolti subì nel fatto l'addabbiatogli una violenza: a dimostrarlo, sta la circostanza che subito dopo, per non subire altre violenze, emigrò in Piemonte.

Dopo le nobili parole del cav. oratore il Consiglio ad unanimità votò l'ordine del giorno proposto dal consigliere Conzari.

Vennero quindi trattati altri argomenti di minore importanza.

A Dopo di che, ed erano le 12, il Consiglio si sciolse.

All'omaggio doverosamente tributato al Reo nelle del. del. nazionale ed alla protesta contro istituzioni travisanti la verità e tendenti ad offuscare una delle nostre glorie più fulgide, congedate che io plaudo pure di cuore, associandomi!

Pordenone, 20

Non fu possibile votare: - (Dafne) - I saggi non si poterono comporre. I socialisti avrebbero dati gli individui per due saggi, ma non si poterono trovare gli altri 8. Andarono perciò a vuoto le elezioni. Discorso sarebbe stato il numero dei votanti. Era predominante l'elemento operaio.

A domani maggiori sollicitudini.

Assolto - Il signor Rossi condannato da questo Tribunale a 3 mesi di carcere per falso fu assolto dalla Corte d'appello di Venezia.

Arresto. - E' stato tradotto da Oderzo alle nostre prigioni il facchino Mariuz detto il "tondo". Fu arrestato perché, uscito il 17 del mese scorso dal carcere, pare abbia commesso il furto a danno di Cardazzo. Era partito da Pordenone col diretto, s'era fermato a Treviso dove avrebbe comperato una stiviana e dei vestiti o di là si sarebbe recato a Oderzo dove fu arrestato suo fratello il "tondo" a puro al sicuro, impunito di complicità nel furto suddetto.

S. Daniele, 20 - Audacissima aggressione - Carlo Colliacino Valenico, di S. Giacomo di Ragogna, trovandosi all'osteria aveva incautamente lasciato comprendere di avere il portafoglio ben provvisto.

Tre masseri completarono di farne un pingue bottino e l'altra sera lo aggredirono presso la località Gorghil.

Fu però in tempo di estrarre una roncola e di mettere in fuga gli audaci aggressori senza che essi potessero torcergli un capello né, tanto meno, manomettersi il portafoglio.

Uno dei marcioli è già in mano della giustizia, che confida poter agguantare anche i suoi complici.

Latisana 20 - Trattamento al Sociali - Venerdì 25 corrente, a benedico del Patronato socialista, con la cooperazione di alcune gentili signore e signorine e di alcuni signori, sotto la direzione del signor maestro Ohlon e del carissimo signor Egonio Zanussi, avemmo un altrettanto spiritoso musicale nel nostro Teatro Sociale.

Domani vi manderò il programma.

Nel campo dell'istruzione - Vi spiegherò poi con altra mia il modo veramente ingegnoso col quale il nostro genio tutelare dell'istruzione ha provveduto per togliere l'inconveniente gravissimo che fra gli altri si verificava nella classe quarta e quinta femminile.

Oh quale rivelazione! qual mente! Oh noi felici Biogona proprio dire: E sotto l'elmo hai visto?

Treppo Grande, 20 - Echi di un omicidio. - E' in seguito all'inchiesta giudiziaria, stato arrestato e sarà tradotto domani alla nostra carcere, quel Pietro De Luca che, in rissa, ebbe giorni fa a ferire gravemente certo Luca De Luca da essere causa unica della di lui morte. Dovrà rispondere di omicidio colposo.

Codroipo, 20. - (d) - Società Operaia - L'assemblea generale ora indetta per oggi alle 2 pom per trattare i seguenti oggetti:

1. Nomina del presidente per biennio 1904-1905.

2. Nomina del vice presidente per l'anno 1904.

3. Nomina di 5 consiglieri per biennio 1904-1905.

4. Nomina del cassiere sociale per biennio 1904-1905.

5. Nomina di un controllore e due revisori per biennio 1904-1905.

Il presidente, constatato il numero legale, dichiarò aperta la seduta. A maggioranza di voti è stato rieletto a presidente il sig. Daniele Mora a vice presidente Toso Carlo, a consiglieri: Tubaro Gio Battista con voti 13, rieleto, Rusato Francesco id. 12, id. Agostini Pietro id. 9, id. Balfoni Carlo nuovo, Nava Edoardo id. Confermati i signori: Ballico Menotti cassiere sociale, Bianchi Alessandro Baracetti Giovanni revisori id. Volpe Luigi controllore.

Esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiarò sciolta la seduta.

Tolmezzo, 18 (cit) - Cura dei del reumatici. - Da vari giorni le strade sono ridotte in uno stato addirittura indecente. E' tale e si abbondante il fango che sembra tutta una superficie melmosa; più che mezzi di comunicazione le strade paiono depositi di fango per la cura reumatica. I alcuni parti il piede si sprofonda talmente che si ha l'illusione quasi di cadere in un trabocchetto. La concorrenza ad Abano non potrebbe essere più spietata.

Il nuovo segretario della Commissione della R. M.

Oggi si è riunita la Commissione mandamentale della R. M. Erano presenti 13 Commissari. Prima di procedere all'esame del 35 ricorsi, stati prodotti, la Commissione nominò il nuovo segretario in sostituzione del decaduto per compimento di termine, notaio Marioni. Questi aveva presentato istanza per essere rieletto, ma fu nominato invece con 10 voti contro 3 il sig. Conte segretario comunale di Arta. Al neo-eletto le nostre congratulazioni.

Sul banco degli accusati per la Madonna - Celebrandosi il 22 agosto a Sozza la festa della Madonna della Cintura, certo Romano Nod tagliò delle frasche di faggio per fare tre archi. Per tale circostanza i privati permotoni volontari che si tagliò sui loro fondi. La guardia Serco, venuta a conoscenza che il Romano Nod aveva preso le frasche dal bosco comunale, lo denunciò, ma non si curò di verificare se nel bosco comunale mancavano le legna. All'indomani di ieri, essendo stato pienamente provato che le frasche vennero tagliate, dietro autorizzazione, sui fondi privati, il Romano venne dal pretore assolto.

Cividale, 18 (rit) Conferenza - La seconda festa di Natale, in teatro il chiarissimo prof. T. I. d'Asia, terrà una conferenza su Dante (*Inferno*) con proiezioni.

L'iniziativa è dovuta all'ogr. Presidente della Società operaia cav. Giacomo Gabrieli, e l'esito della conferenza è certamente assicurato.

Dello schelétrino rinvenuto ieri l'altro nel letto del Natissone, si fanno molte argomentazioni, ma nessuna ha fondamento.

Si parla di una carovana di zingari che quattro mesi or sono si trovava in quei paraggi, e che una delle donne della carovana partorisce ecc. - Ma anche questa ipotesi non è attendibile, perché la partoriente fu assistita dalla lettrice Chittolini, mentre lo schelétrino rinvenuto aveva tali dati da escludere che vi avesse avuto parte la mamma.

20 dicembre - Disgrazia. - Ieri verso le 12 la bambina Ferazz Maria di Giuseppe di anni 8 e mezzo, fregolino gentile di bimba, affidata alle cure di Sdraulini-Bier M. maestra privata, riportò la frattura della coscia sinistra. Trasportata all'Ospedale venne immediatamente operata dal dott. Sartogio. Si dice che la bambina portava un paio di zoccoli che non calzavano bene i piedini, e che andata in corso per un bisogno, scivolò nella melma, riportando la grave frattura.

Auguriamo sollecita e perfetta guarigione.

21 dicembre - Elezioni dell'Operaia - Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo le elezioni parziali della Società operaia, ed il concorso alle urne fu interessante.

Riportarono i maggiori voti i signori: De Polli cav. avv. nob. Antonio 127, Zanuttini Ettore 101 - De Biasi Giacomo 98 - Sabbadini Secondo 89 - Medvel Luigi 87 - Del Torre Pietro 87. Gli incaricati erano 450; i votanti 151.

La lista votata nel Comitato del 17 riuscì con cinque nomi a più diritti completa. Al posto del candidato Del Fiorentino, riuscì il Del Torre.

Piccola posta

G. M. A., Città: pubblicheremo volentieri, appena possibile; si lasci vedere. - *Ventis*, maggio; troppo tardi, ormai; si figuri che ci arrivò ieri, 20 - *Parai di Sopra*, *Oskar*: ci sorprende il duplice disguido, poiché oltre le 15 spediamo le 5 assionate e contantina; pubblicheremo e ottemperano alla richiesta.

COMUNE DI CASSACCO

Avviso per miglioramento del ventesimo.

S rendo noto che essendosi in questo giorno sperimentati i pubblici incanti per l'appalto dei lavori di costruzione dei fabbricati scolastici di questo Capoluogo e della frazione di Raspano, venne fatta provvisoria aggiudicazione al sig. De Agostini Gio. Battista per prezzo di L. 24,793.45.

I fatali perciò, per miglioramento del ventesimo, scadranno il 8 gennaio 1904 alle ore 12 meridiane precise.

Cassacco, il 12 dicembre 1903.
p. Il Sindaco
G. G. COLAONE.

V. in quarta pagina

La tragedia degli Obrovich

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18)

Ai nostri abbonati

Lo stock dei portafogli, già spediti dalla Ditta Vittori di Milano, in data 12 corrente, non ci è ancora pervenuto. Ma certo arriverà oggi o domani. Tanto in risposta ai numerosi richiedenti, che preghiamo di aver pazienza.

Il Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno per la sessione straordinaria del Consiglio Comunale da tenersi nella sala del Palazzo Municipale della Loggia la sera di lunedì 28 corr. e successivi alle ore 8 30:

- 1. Acquisto cassette sui piazzale Osoppo.
2. Provvedimenti per l'illuminazione pubblica e privata dal 1. gennaio 1904 in poi.
3. Nomina di due Revisori dei Conti comunali per il 1903.
4. Nomine e surrogazioni nei Consigli amministrativi delle D. Pie come dallo stampo già distribuito.
NB. Per gli eventuali schiarimenti sul punto 2. l'Assessore sig. Ing. Cudugnello è a disposizione dei signori Consiglieri presso l'Ufficio Municipale dalle ore 8 alle 4 p.m. dei giorni 21, 22, 23 e 24 dicembre corrente.

In memoria di Oberdan

Il 21° anniversario dell'impiccagione di Guglielmo Oberdan fu ieri degnamente ricordato.

A cura della locale Sezione dell'Associazione «Italia» fu apposta una corona sulla lapide del martire Crovio «spento di piombo austriaco» ed usò l'altare e risuscitata strenua Alere flammam.

Alla sede della Società fu esposto il tricolore abbruciato.

L'Associazione Repubblicana fece distribuire alcune centinaia di copie della «Luce Repubblicana» di Roma, commemorando il biondo martire.

Alla sera si fu in teatro una solenne dimostrazione irredentista.

Applauditissimi gli inni nazionali e quello di S. Giusto fra una pioggia di patriottici cartellini.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Federazione lavoratori del libro. — Pochi soci interverranno all'Assemblea che doveva aver luogo ieri alla Camera del lavoro. Visto quindi l'esiguo numero, venne deliberato di rimandare la seduta a mercoledì prossimo alle ore 8 pom. con fiducia che di più siano i presenti.

Riattivazione della linea Cervignano-Monfalcone

Da ieri fu riattivato il servizio per viaggiatori e merci sulla linea Cervignano-Monfalcone.

Scuola Popolare Superiore

Calendario per l'anno scolastico 1903-1904

CORSO PRIMO

Scienze sociali ed igiene

15, 21, 28 dicembre e 4 gennaio: L'Italia economica — Prof. A. Bongiovanni.

11, 18 e 25 gennaio: La pellagra nel Friuli e sua profilassi — Prof. G. Antonini.

1 e 8 febbraio: Igiene della pelle — Dott. G. Muraro.

22 e 29 febbraio: Legislazione operaia — On. U. Caratti.

7 e 14 marzo: L'emigrazione e sua legislazione — Avv. G. Cosattini.

21 e 28 marzo: L'alcolismo — Dott. G. Piotti.

CORSO SECONDO

Chimica e fisica

16, 23, 30 dicembre, 13, 20 e 27 gennaio: Elementi di chimica — Prof. G. Nallino.

3, 10, 24 febbraio, 2, 9, 16, 23 e 30 marzo: Elettricità e sue applicazioni — Prof. N. Pierpaoli.

CORSO TERZO

Lettere, storia e belle arti

17 dicembre: Lettera al Minerva — R. Pastonchi.

15 gennaio: I poeti della patria (Goffredo Mameli) — Prof. Momigliano.

22 e 29 gennaio: Poesia popolare del 1848-49 — Prof. E. Mularatto.

5 e 12 febbraio: I poeti della patria (Aleardi e Prati) — Prof. V. Fontana.

19 febbraio: Poesia friulana — Prof. F. Bonini.

26 febbraio, 4, 11 e 18 marzo: L'arte nel Friuli — Prof. G. Del Pappo.

Nel caso di bisogno, suppliranno ai docenti suicidati: nel I Corso i sigg. dott. O. Luzzatto, dott. G. B. Romano e prof. Momigliano; nel II i professori Z. Bonomi, A. Grillini, e R. Lazzari; e nel III il sig. U. Cappellazzi e i professori G. Rovere, V. Fontana, F. Momigliano e T. I. D'Aste.

Il problema della luce elettrica

Variazioni sul tema

È Collatino o... Cattilina?

Il confratello di Via Savorgnana pare tutto felice in estasi ionanzi all'Allegato 11. Forsa... lo ha preso per il contratto di municipalizzazione.

Gia, «fra colleghi fa lo stesso»... dice l'arguto Tenente di Guerra in tempo di pace.

Peccato che «questo contratto per la cessione e gerenza... così è chiamato» — come nota alquanto malinconicamente il Giornale di Udine, sbirciandone almeno il frontespizio.

E infatti «così è chiamato»... per la semplice ragione che... così è; proprio, è semplicemente un contratto di cessione e gerenza.

Vale a dire, è tutto il contrario di ciò che propugna... l'ing. Valussi, il quale vorrebbe, se mai, la vera e propria «municipalizzazione del solo servizio pubblico», lasciando le grandiose imprese — forse luose, ma certo parigllose — alla speculazione privata; ciò che vorrebbe anche dal Friuli, se questa soluzione non presentasse oggi troppe difficoltà.

Tuttavia, con un po' di buona volontà, si può consolarsi, e anche andare in estasi, perchè, dice il Giornale di Udine,

«notiamo subito che esso è una confessione dei sostenitori della cessione e dell'appalto ad una Ditta speculatrice».

Notiamo pure subito; e notiamo anche altrettanto subito che al Giornale di Udine, a quanto pare, in tutta questa grossa faccenda, preme una cosa sola al mondo: di poter fare lo abberllo agli avversari.

E vada dunque in estasi, il confratello.

Scliamente, ciò mi fa sovenire quella signora inglese che ammirava in una pinacoteca romana un ritratto di Cattilina. La brava signora però aveva confuso e capito che fosse il ritratto... di Collatino; e tutta estatica innanzi al quadro, magnificava «la nobile espressione di quel volto austero, su cui si legge il sublime dolore per la morte di Lucrezia».

Occhio alle cantonate, confratello! E memento che l'ing. Valussi, se mai, propende per la municipalizzazione del servizio pubblico, pura e semplice... si possibile est — mai per le grandiose avventure industriali!

E... occhio alle cantonate!

Imperocchè se c'è sempre modo e maniera di dare addosso ad una Giunta aborrisca, c'è anche modo e maniera di dar del naso negli spigoli delle cantonate.

Così il confratello di via Savorgnana, risuotendosi un po' dall'estasi, e ricordandosi che la sua consegna è quella di andar sempre per tutte le furie contro i popolari, senza nemmeno sfogliare gli Allegati che ha sul tavolo, si rimette a partire in guerra contro «il contratto preliminare conchiuso dalla Giunta col signor Malignani» (quale... dei tre diversi contratti «preliminari») perchè «manchevole in quanto riguarda le tariffe della luce da fornirsi ai privati».

E grida fieramente:

«Quali sono le tariffe attuali in noi? chi le ha mai vedute?...» e via, tutto un fuoco di fila di domande o bruciapelo.

Si calmi un momento, il confratello, o dia un'occhiata agli Allegati che ha da giorni sul tavolo. Vi troverà l'Allegato 12 b.s., il quale... riporta proprio tutti i dati e tutte le condizioni che egli reclama; e vi troverà anche come qualmente i ribassi sulle tariffe in media superino la misura promessa del 10 per 100.

Così don Quixote combatteva contro i mulini a vento!

.....Della zappa sui pie'

Ma il Giornale di Udine gravemente osserva ed opina:

«Se la forma di gerenza può apparire una transizione quasi necessaria, non si deve dimenticare di costituire anche la garanzia per impedire uno sfruttamento sovverchio dei consumatori, per togliere quelle disparità che sussistono ancora. E' all'interesse dei consumatori che bisogna principalmente badare».

Gia; e per badare soprattutto all'interesse dei consumatori... si deve preferire all'appalto, che offre tutte le garanzie contro lo sfruttamento e contro le disparità, l'impresa industriale che porta a quella bagatella della transizione quasi necessaria (e diciamo pure inevitabile) che è la gerenza Malignani, e all'esclusione — almeno per qualche bilancio — dei ribassi per consumatori; e a portare sui consumatori di luce e di energia, iniquamente, tutto il peso della spesa per la pubblica illuminazione!!!

E... viva la loggia e la coerenza!

L'estasi finale

Dopo di che tergendosi gli onorati su-

dori, il Giornale di Udine ritorna all'estasi — questa volta innanzi allo specchio — e, delirando d'auto amore e di auto-ammirazione, esclama:

«Intanto constatiamo con soddisfazione che la nostra campagna contro l'appalto ha ottenuto un primo successo.

«Sereni sempre ed equanimi, anche quando verso di noi si è ingiustici o sobrietosi o ridicolmente spavaldi, registriamo questa risapicata, per quanto tarda, come un atto di senno...»

Sereni sempre ed equanimi... al Giornale di Udine!

Stella del firmamento!!!

IL COMMENTATORE

At «Caffè Nuovo».

— Ma... scusa, non sai più del Bos-solo tanto?

— Altro che! e perchè?

— E allora, perchè ti stracci tanto per la municipalizzazione e contro l'appalto?

— Perché... perchè... Non si tratta mica di favorire la Ditta Trezza!

L'ULTIMO DOCUMENTO

La relazione della Giunta

Ieri nel pomeriggio ci è pervenuto l'ultimo documento atteso: la Relazione all'on. Consiglio comunale sulle proposte della Giunta in merito alla questione della pubblica illuminazione.

La Relazione — firmata, per la Giunta, dal sindaco Pertusini e dagli assessori Cudugnello e Driussi — in 16 pagine, espone ed esamina ampiamente tutti i lati del problema, rifacendo anzitutto la storia della questione su tutti gli studi e in tutte le fasi, riferendosi ai documenti allegati, ed applicando limpidamente le tre soluzioni: cessione — riscatto — od appalto.

Naturalmente, ne ripareremo.

Riportiamo intanto la conclusione:

«Nel modo fin qui esposto — dice la Relazione — questa Amministrazione ritiene di aver esaurito l'arduo compito affidatole dal mandato del Consiglio ed a lei assegnato dalle particolari contingenze dell'attuale momento della vita comunale.

«Sollecita dal pubblico interesse, conscia del proprio compito e dei propri doveri, ineliminabile agli attacchi e noncurante delle critiche di nemici assidui per aggredirla ad ogni costo o di persone animate da personali rancori», essa presenta con animo sereno al Consiglio i risultati del proprio lavoro.

«Il progetto di appalto ha il pregio di una utile sicurezza e di una buona realizzazione della donazione Volpe. Per questi titoli e per il costo definitivo del servizio esso vince senz'altro ogni soluzione possibile dell'impianto a gas o dell'impianto elettrico municipale, limitato ai bisogni del Comune.

«La Società, in ogni sua gradazione, non assicura il Comune, nè lo rende padrone dell'esercizio, e deve cedere alle ragioni dell'assunzione municipale.

«Questo può essere: pura e semplice, o con la gerenza: la seconda forma ha il merito di interessare all'esercizio persona pratica e competente, tale da dare al Comune la garanzia di un funzionamento migliore e di eliminare una concorrenza pericolosa e presumibilmente immediata.

«Secondo la Giunta, la decisione tra la municipalizzazione con la gerenza e l'appalto, e per i motivi e per i criteri finora detti, e per la dimostrazione degli allegati, è appunto la municipalizzazione. In questi sensi — allegato 11 — che la Giunta ha l'onore di proporre al Consiglio.

L'allegato 11, che ha le preferenze degli egregi relatori, è quello recante il preliminare di «cessione e gerenza», di cui abbiamo già riferito ampiamente le linee generali, e di cui ci occuparemo domani.

Intanto ci sia lecito — e per noi, che fummo, con spirito di completa indipendenza, critici obiettivi, e doveroso — rendere a questi nostri egregi amici, più che di lode, omaggio di schietta ammirazione per l'intelligente coscienza ed appassionata fatica compiuta, fra difficoltà che tutta la cittadinanza ha ben comprese, per la soluzione del complicatissimo problema.

E lodiamo ed ammiriamo quello spirito di liberalità forse sovverchia — come ben nota il Paese — con cui essi hanno voluto, contrariamente a metodi e sistemi tradizionali nella Amministrazione moderata, lasciare allo scoperto e alla gran luce tutta la procedura del loro lavoro.

Noterelle

Nell'allegato 7 figura per gerente una coesistenza di lire 5500.

Questa cifra si riferisce ad un preventivo compilato prima della definizione del contratto (Allegato 11); perciò, e per altre ragioni, facili a comprendersi, in esso la coesistenza fu tenuta alquanto inferiore a quello che si poté poi ottenere.

Questa differenza di cifre è chiarita nella Relazione.

Il voto dell'Unione Esercienti

Ci si comunica il seguente Ordine del giorno del Consiglio direttivo dell'Unione Esercienti:

«Il Consiglio, espressamente convocato, considerando;

che la municipalizzazione dei servizi

fa ora parte del nostro sistema legislativo, ed è entrata nell'opinione generale;

che i servizi municipalizzati nel Comune di Udine hanno dato risultati soddisfacenti, e corrispondono al sentimento della cittadinanza;

che il Consiglio comunale, riscattando l'istituzione del gas ha fin d'allora affermato di voler municipalizzare il servizio dell'illuminazione pubblica e privata; intento questo reso più facile dalla donazione del comm. Marco Volpe (II)

che un nuovo appalto segnerrebbe un passo indietro nel movimento economico della città (II) e sarebbe una stridente contraddizione con quanto è stato fatto ai riguardi dell'usina del gas (II)

che una combinazione industriale non è altro che un appalto lavato dall'interesse del Comune;

che l'interesse del Comune è quello degli abitanti che lo compongono, e perciò uno ed inscindibile, e che a tale interesse non si provvede convenientemente se non col sistema della municipalizzazione di questo importante ramo di servizio comunale;

che coll'appalto e colla combinazione industriale si viene a creare un concorrenza pericolosa alla illuminazione a gas, con danno evidente del bilancio di questa azienda, danno che si ripercuote direttamente sul bilancio del Comune ed indirettamente sulla economia di tutti i comunali;

che, assicurato al Comune e da lui gestito, le due aziende per la luce elettrica e gas-lice non è possibile in alcuna guisa danno di sorta (II) giacchè l'utile di una andrebbe a compensare la perdita eventuale dell'altra (E... in caso di perdita di entrambe, per le spiccate concorrenze?) ed il contributo non correrebbe alcun pericolo di nuovi aggravii;

che verrebbe inoltre eliminato il guadagno di società industriali e di private imprese;

perciò delibera e fa voti

che il Consiglio comunale stabilisca la municipalizzazione pura e semplice anche del servizio di illuminazione a mezzo energia elettrica».

Lasciamo andare quel «deliberare che il Consiglio comunale stabilisca...» cosa per lo meno alquanto presuntuosa, almeno fino a quando non sia ben dimostrato con documenti storici, e magari con imperiali regie patenti, che il Consiglio comunale... a gli ordini prefertori dal Consiglio dell'Unione Esercienti».

Lasciamo anche andare l'evidentissima intenzione e l'evidentissimo tono di polemica e di attacco, per cui — più che un ordine del giorno di un Consiglio direttivo di un'Associazione — lo si direbbe... un articolo del Giornale di Udine.

Rileviamo solo alcuni dei parecchi errori di fatto e di affermazione:

1° errore: che la municipalizzazione del servizio sia «resa più facile dalla donazione Volpe»; — polemica e per/altamente vero... il contrario, avendo la donazione impegnato enormemente le mosse del Comune con gli ingombranti diritti del Malignani, la cui copertura o coesistenza ha resa così imprescindibile, che lo stesso Giornale di Udine dichiara la gerenza Malignani «una transizione quasi necessaria»... e noi ne vorremmo ben liberato il Comune!

2. che si possa «municipalizzare» l'Amministrazione privata; poichè la legge escludendo il monopolio, qualunque altra Ditta può offrire servizio concorrente, disastroso all'usina elettrica, oltretutto all'usina del gas, del Comune;

3. che «il guadagno di società industriali e di private imprese»... non si può «eliminare», per la semplice e comòmente ragione su citata, della nuova legge; mentre con l'appalto si possono stabilire certe misure e tutelate a beneficio dei privati e a vantaggio del Comune;

4. che la municipalizzazione del gas trovò condizioni di legge e di fatto così diverse da non potersi stabilire né analogie né contraddizioni col presente caso.

Per il Consiglio degli Esercienti ha proprio studiato così profondamente l'argomento, da poter stabilire che, attualmente, con l'impegno della donazione Volpe, la «municipalizzazione» è conveniente e facile nell'attuazione... come lo è nell'affermazione teorica?

Il «Missus», a S. Giacomo

Nel pomeriggio di venerdì venne eseguito, per la terza volta in quest'anno, nella Chiesa di S. Giacomo, un nuovo lavoro dell'egregio maestro Vittorio Franz; Missus, a un coro di due contralti, e a 20% di tempo, e soprano coll'accompagnamento dell'organo.

Questo genere di composizione religiosa, che ha una qualche lontana somiglianza con l'Oratorio, e che quindi gode più libertà della forma del gravissimo liturgico propriamente detto, era già stata trattata parecchie altre volte dal chiarissimo autore, sull'esempio dei due insigni compositori cittadini, G. B. Candotti e Mons. Tomadini.

Anche a traverso un'esecuzione non perfettissima, come quella che può esser data da ragazzetti, si riscontrano nel lavoro tre qualità essenziali, che sono caratteristiche in tutta la produzione di Chiesa del maestro Franz: una condotta e una forma oprettissime, una logica ed efficace interpretazione del pensiero biblico e una melodia che accoppia alla severità ed alla profondità del concetto una sobietta disinvoltura.

Quasi che ascolta questa musica, e più ancora il critico musicale, non deve dimenticare in quali difficoltà si deve trovare un compositore quando è obbligato a dar veste musicale a della prosa morta e monotona qual è quella del Missus.

Un pregio maggiore, per conseguenza, si deve attribuire a questa composizione che pur riesce gradita e variata malgrado la poca musicalità del testo.

Ritornellissimi poi ci sono sembrati il Tantum ergo che precede il Missus ed i tre versetti che lo seguono in tutti questi pezzi si ricontra la vera maestria del Franz, nel trattar le voci, la sua abilità contrappuntistica, e soprattutto il suo asper felicemente accoppiare la severità della tonalità antica, e la melodia gregoriana, colla semplicità della moderna musica religiosa.

Al distinto Maestro dunque le migliori congratulazioni, e gli auguri più sinceri al degno continuatore dell'opera di quegli illustri che dotarono il Friuli di tali capolavori di musica sacra, che sono e saranno sempre vanto dell'arte.

SCUOLA MERLETTI

Invitati dalla povera signorina Irma Cesutti, visitammo la Scuola merletti dovuta alla filantropia della contessa Cora Brazza di Savorgnana.

Aperta da quattro mesi appena, conta già 30 allieve e parecchie assai prodotte nella esecuzione dei pizzi, sia per l'esattezza del lavoro quanto per la diffeoltà dell'intrecci.

Ammirammo dei disegni d'immense effetto e delle esecuzioni veramente perfette non solo da parte della maestra ma delle allieve.

Valentina Gori, Tonini, Bosatto, la del Fiorentino e la Veroselli fanno i loro primi tentativi e presto potranno ammirare qualcosa di bello anche dalle loro piccole magine.

La signorina Riza Redenta che, sebbene appassionata entusiasta dei lavori in genere, non può dedicare che poche ore al giorno a questo, pur tanto fine ed artistico, bisogno a meraviglia un fazzoletto a 20 cm. di lato con punti difficili ed intrecci strani.

Apprezziamo lieto successo a questa Scuola tanto utile, e ci compiaciamo fin d'ora con l'egregia signora contessa Cora di Brazza nonchè colla contessa dei Fiorentini (nata Manzi) e con la signorina Irma Cesutti che furono l'anima volitiva ed intellettuale della Scuola.

Società di miglioramento

fra pittori, decoratori e verniciatori

In seguito al mandato affidatogli dall'Assemblea del giorno 21 novembre, per la radiazione dei soci morosi, e per la quale ora è stato fissato il limite massimo di tempo con la data del 6 dicembre corrente, il Comitato Direttivo, per ragioni d'interesse sociale, ha deliberato di prorogare detta data fino al giorno 25 corrente.

Pel «Pranzo di Natale»

alle famiglie povere

Somma precedente 183.60 — G. B. e A. F.lli De Pauli lire 5, Girolamo Barbaro 2, Luigi Grande di S. Osvaldo 5, cav. Antonio Beltrame 5, Giacomo Tomasoni di Battio 10, Gasbarri dott. Raffaele 3, Braida cav. Francesco 5, Marzani sac. Edoardo direttore del Crociato 5, Franzil Domenico 2, avv. Arnaldo Plateo 3. — Totale lire 203.60.

Il Comitato sta lavorando attivamente.

È pensato ai poveri che hanno la famiglia: a questi si provvederà con buoni spettacoli presso la Cucina Economica.

Il Comitato fa appello ai generosi per cortese sollecitudine nelle abbonazioni (presso la Libreria Gambioli) — presso il Cassiere sig. Candido — e presso le Redazioni dei giornali.

Trattenimomi a favore della „Dante Alighieri“

par protestare contro i fatti d'Innsbruck... L'appello rivolto tempo fa alla cittadinanza della locale sezione della „Dante Alighieri“ per venire in aiuto degli studenti italiani, dopo i recenti fatti d'Innsbruck, pare non sia rimasto senza effetto.

Istituto Drammatico T. Cicconi

Sappiamo che nella recente adunanza del Consiglio Direttivo di questa nostra florante società, oltre all'ammissione di circa una trentina di nuovi soci si presero delle importanti deliberazioni, come quella gradita di inaugurare il breve carnevale dell'anno nuovo, con un festino al Minerva tra i soci, con numerosi e scelti inviti, ed intervento di graziosissime mascherine, possibilmente nella serata del 18 gennaio p. v.

Venne domandata alla Direzione la nomina del nuovo collettore inseriente, in seguito a rinuncia del sig. Terenziani, stabilendosi il limite d'età dei 45 anni tra i concorrenti ed una cauzione di lire 200.

Venne confermata la riapertura della scuola di recitazione tra giovinetti e giovinette, delle quali si ha già un buon numero, da farsi nelle ore serali di due giorni distinti per settimana, e per aiutare nell'insegnamento l'infaticabile Direttore, venne nominato insegnante con stipendio fisso il bravissimo dilettante sig. Castagnoli.

La Direzione chiederà il modesto concorso del Comune per sussidiare questa scuola che ne ha diritto certo, come tante altre che servono utilmente all'educazione della nostra gioventù, e facciamo voti che come in passato, non venga negato un appoggio tanto necessario e doveroso.

L'assemblea generale per la nomina delle cariche e presentazioni dei bilanci venne fissata pel 26 corrente. La Direzione studia e ventila progetti per nuovi trattamenti, anche a scopo di beneficenza, e così questo Istituto nostro vecchio e benemerito acquisterà nuovi titoli alla pubblica stima ed avrà il favore della cittadinanza.

La Giunta Provinciale Amministrativa

ha l'altro ieri approvato l'aumento delle quote giornaliera per ricoverandi proposto dall'Amministrazione e pel quale il nostro Comune avrà un minore onere annuo di circa 9000 lire, come domani spiegheremo.

Società Reduci. I signori fratelli Nodari, ricordando che i loro genitori Rosa Trombetti-Nodari e Girolamo Nodari appartennero alla Società Friulana dei Veterani e Reduci della Patria Battaglia dalla fondazione del Socialismo quali soci effettivi per aver preso parte alla difesa di Osoppo nel 1848, comunicano alla presidenza della Società di voler devolvere l'importo della loro azione, sottoscritta per la Esposizione Regionale Friulana 1903, a vantaggio dei soci più vecchi e poveri.

Il pittore Manutti — il carissimo e prezioso artista nostro — fu ieri colpito da grave malore, con grande aggravo dei suoi cari e dei numerosi amici ed estimatori che udirono la triste notizia.

Stamane però abbiamo notizie confortanti. Possa egli, com'è augurio fervido di tutti, essere in breve ristabilito nella gagliarda fibra.

Una simpatica idea dell'amico e collega carissimo prof. Fava fa quella di un Giornale-Cartolina dal titolo «Natale». Abbiamo sott'occhio le prime copie. Bellissimo, fine, gentile lavoro. E' un vero e completo giornale illustrato — microscopico ma nitidissimo — in una cartolina. Costa 10 centesimi.

I soci dell'Unione Velocipedistica Udinese sono convocati, per domani sera alle 10 nella sede sociale al Telegrafo.

Una splendida vetrina

at, trassa ieri sera, in via Muratorveschio, l'unanime ammirazione; quella del negozio Bardusco. Fra i vari oggetti di cancelleria piacque sopra tutto gli splendidi calamai a corno.

Lozto pubblico — Nella corr. estrazione il giuoco minuto si chiuderà alle ore 9 pomerid. di mercoledì ed il giuoco maggiore nel successivo giovedì ore 8 pomerid., cadendo nel venerdì la festa di Natale.

Esposizione Regionale — Finora rinunciato al rimborso delle azioni 278 azionisti con 652 azioni pari a lire 13040.

Dall'ultimo bollettino militare apprendiamo che il tenente di fanteria Buti del nostro Distretto passa nella milizia territoriale.

Flori d'arancio. L'assessore Pico univa stamane in matrimonio il sig. Emilio Tozzi, impiegato all'Agenda delle imposte, con la signorina Augusta Danielis.

Una vittoria dell'elemento sano e democratico in seno alla Società Impiegati Civili di Venezia è quella che registriamo con piacere avvenuta ieri, nelle elezioni parziali.

Trionfo. tutta la lista del nuovo elemento fiducioso si nel progresso, ma animato d'iniziativa propria, con idee modernamente democratiche.

Prudenza con le armi. Il vigile Cottini accompagnò ieri all'ospedale certa Olfier Veneranda, proveniente dall'Ungheria, ballunese, che era stata ferita da un colpo accidentale d'arma da fuoco, dovuta all'imprudenza di un suo figlio.

Messa nuova. Ieri nella Chiesa di S. Giorgio maggiore disse la prima messa don Angelo Touatti. Molto pubblico, in maggior parte donne e fanciulli, accorsero alla Chiesa. Nel pomeriggio ebbe luogo un grande banchetto, di dicono, di 150 coperti.

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 13 al 19 dicembre Nascite: Nati vivi maschi 3 femmine 12 morti 1 1 Esposti 3 Totale N. 20

Pubblizzazioni di matrimonio

Domenico Fornasole bradante con Maria Gentile tessitrice — Giuseppe Disan fabbro con Adele Pravisoni tessitrice — Emilio Zanoni agente di commercio con Lalla Dorlini sartà — dott. Cesare Margotta capitano medico — Teresa Ciancini agiata — Luigi Franzolini facchino con Luigia Florit sartina — Giacomo Rimini agente di commercio con Linda Novak civile — Valentino Carrozzini muratore con Teresa Torossi sartà.

Morti a domicilio

Lodovico Scacchi di Antonio di giorni 10 — Anna Vidussi-Negrini fu Francesco di anni 43 casalinga — Lucia Ohiandoni-Lodolo fu Pietro d'anni 48 contadina — Vittoria Paugoni-Polotto d'anni 38 contadina — Umberto Rovens di Carlo di mesi 4 — Maddalena D'Agostini-Govetto fu Giuseppe d'anni 67 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile

Emilia Papis fu Pio d'anni 17 contadina — G. B. Musigh fu G. B. d'anni 71 agricoltore — Angela Del Gobbo Sgobino fu Giuseppe d'anni 88 contadina — Valentino Propetto fu Carlo d'anni 48 mugugno — Luigi Colla fu Giovanni d'anni 75 bracciante — Teresa Cozzi-Croattini di Giovanni d'anni 43 casalinga — Maria Troppo fu Giuseppe d'anni 73 serva — Antonia Vidigh-Palino fu Giacomo d'anni 78 staituola.

Totale N. 14, dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

SI TROVANO

Panettoni uso Milano Meringhe alla Panna Panna e Storti di lattoria. presso l'antico offelleria al Moro e Pasticceria Galanda.

ronaca giudiziaria.

COME SI AMMINISTRA LA GIUSTIZIA qualche volta

A proposito di quanto, sotto questo titolo, scrivemmo nel Friuli di sabato. Sappiamo che del lamentato inconveniente di metodo si è occupato l'ill. sig. Presidente; e sulla sua alta equità e saviezza ci sentiamo assolutamente tranquilli. Egli sa per esperienza se è quanto di giusto o di errato vi sia nelle rinviazioni di cui si facciamo interpreti.

In merito al processo del Giuseppe Comelli di Nimis, da cui prendemmo le mosse, ci si fa osservare che, stanti le deposizioni pertinenti, assolute, dei carabinieri — unici testimoni introdotti — la sentenza del Tribunale è fondatissima; e che evidentemente la Difesa mancò, trascurando di introdurre in tempo i testi che potevano provare il qui pro quo di persona fatto dai carabinieri, fidando di ottenere la rettifica dell'errore dai carabinieri stessi.

Riconosciamo giusta l'osservazione; e riconosciamo anche che la Difesa poteva e doveva più energicamente tutelare gli interessi del suo patrocinio.

Ma sta di fatto che non sempre un avvocato sa o può avere così energiche resistenze contro il magistrato che con brusche e mortificanti maniere gli tronca la parola in bocca. Ed è quest'ultimo inconveniente; ed è questa tendenza ad andare per le spicce nei processi così detti «piccoli», affidati per solito a difese «ufficiose»; ed è pure questo erroneo apprezzamento — poiché innanzi alla Giustizia non vi sono processi «piccoli» — che bisogna assolutamente eliminare, dal concetto e dal sistema.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Molta folla e molti applausi ieri sera. Questa sera, terza ultima recita, si darà La Pompadour, grandiosa opera in 3 atti dei maestri Fratelli Gessi. nuovissima proprietà esclusiva della Compagnia.

FRA LIBRI E GIORNALI

Gente oscura. — Amelia Rosselli — Roma-Torino Casa Editrice Nazionale Roux e Viarengo. — Un volume in 16° di 250 pagine: L. 2,50.

La letteratura femminile in Italia ha raggiunto in questi ultimi tempi il suo massimo sviluppo e ci ha dato, in ogni ramo, opere veramente degne della più grande e più sincera attenzione. Tutti ricordano certamente il recente successo teatrale ottenuto da Teresa col suo Giudice e il grande successo poetico riportato da Adela Galli con il suo volume di liriche, L'anima dell'Italia, e quello incontratato che nel romanzo ha conquistato Elias Portofino di Grazia Dusceda. Ora è un'altra stella di prima grandezza che sorge sull'orizzonte della novellistica italiana. Il pubblico dei principali teatri d'Italia, aveva avuto agio di applaudire le mirabili scene create da Amelia Rosselli: ora una conquista certa, ampia, sicura, che la giovine scrittrice operava sull'anima degli spettatori. Ora Amelia Rosselli, abbandonata per un po' la luce della ribalta, ha voluto la conversazione a quattro occhi col lettore tranquillo, lungi dall'affollato ambiente teatrale, nella calma solitaria d'un salotto, ed offre questa sua Gente oscura, un volume dentro al quale tutte le buone e peculiari qualità dell'egregia scrittrice sono svariamente stamperate in una serie di novelle, tutte ugualmente spiritiche, concettose, passionali, dove lo studio dell'ambiente e dei personaggi rivela la mirabile attitudine all'osservazione e alla creazione drammatica della distinta scrittrice.

Gente oscura è un libro buono, un libro bello, un libro che avrà certamente una schiera infinita di lettori entusiasti, come entusiasti erano gli spettatori plaudenti alle scene approntate di Amelia Rosselli. La novellistica conta una valente scrittrice di più, ed è una scrittrice che, di primo acchito, ha saputo conquistare la prima fila.

E. MERCATALI dir. propr. respon.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione rendeva l'anima a Dio, ieri alle ore 20

Occhialini Rag. Angelo

sessantenne La madre, la moglie ed i figli, straziati per tanta perdita, ne danno il triste annuncio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza. Udine, 20 dicembre 1903.

I Funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 15 partendo dalla casa N. 2 via Pracechiuso.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Luigia Masotti-Borghese: Deiramo Antonio lire 1, Solero dott. Valentino 1, Fantigilio Solero 1, Vergando Amalia ved. Aloisi 1, Vittorio Buzza e fam. 2, Ferrigilio avv. Angelo 1, Doria Antonio 2 — D'Este Antonio: cav. uff. Bertolissi ing. Giuseppe lire 2 — Dott. Leone Chiaruttini di Poesonia: Carlo Tosolini lire 3.

Alla Dante Alighieri in morte di Novelli-Perossini Giulia: Tomaselli cav. Deulo lire 1, Bertolissi Dino 1 — Rizzi cav. dott. Ambrogio: Tomaselli cav. Deulo lire 1, Bertolissi Dino 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Rizzi cav. dott. Ambrogio: Mola Governia lire 1 — Novelli Giulia: F.lli Anunnaris lire 1, Pietro D'Orlandi 1 — Felici Pasquale: F.lli Mulinaris lire 1.

Al Comitato Prolet. dall'Inf. in morte di Ambrogio cav. dott. Rizzi: Pietro Benuzzi di S. Giorgio di Nog. lire 1 — Novelli Giulia: Pietro Benuzzi id. lire 1.

All' Istituto Dorallia in morte di Felici Pasquale: Enrico Mason lire 1 — Schiavelli S.: Conte Domenico 1 — Novelli Giulia: Gonnari rag. Giovanni 1 — Rizzi dott. Ambrogio: Gonnari rag. Giovanni 1, G. B. Marioni 2.

Estrazioni del regio Lotto

Table with 4 columns: City, 1st number, 2nd number, 3rd number. Cities include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Malattie degli occhi

DEFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 5 eccettuati l'ultimo sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

GAZ per sole L. 6

SPEDISCO FRANCO 10 Reticole Splendor; 5 tubi cristallo RD; 10 Sostegni Magnesio; 1 Accendigas Novità. E. BALBI TORINO - Piazza Castello, 18.

Acqua di Petanz

ambientemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagonio medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Loppini medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Advertisement for 'all' INSUPERABILE Tintura Istantanea' by Lodovico Re. Includes text: 'Non adoperate tinture dannose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea' and 'I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrate e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio: né altre sostanze minerali nocive.' Signed by Prof. G. Nallino.

Lodovico Re

Parrucchiere - Via Daniele Manin - Udine. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Roma.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Lotteria Esposizione UDINE

Premi 1500 PER

LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione

I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatoneuvo

I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 - presso la Casa di Riparato di Udine nonché presso le Banche e Cambiovalute di Città e Provincia.

Advertisement for 'VENUS' perfumes by Bertelli. Includes text: 'CREMA VENUS, vaso l. 1,50 più s. 90 per posta; tre vasi L. 4,50, franchi. DENTIFRICI VENUS, da pasta L. 2,20 la scatola, più cont. 60 per porto; ELIXIR L. 2,75 il flacone, più cont. 60 per porto; ESSENZA L. 1,50 la bottiglia, più cont. 15 per il porto; ESTRATTO VENUS, flacone L. 4,50, più s. 90 per posta; S. S. S. L. 1,25, franchi L. 1,75, più cont. 80 per posta. VOLLUNA VENUS, flacone, vaso e scatola, scatola, porcellana L. 4,75, di cartone L. 2,50, più s. 90 di porto. Proprietaria preparatrice la Società A. BERTELLI & C., Milano.'

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e acrove consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatoneuvo (S. Giacomo) n. 4.

85,000 Lire e più di premi

agli abbonati annui dell'ADRIATICO per 1904.

Tre doni ad ogni Abbonato, sette grandi Premi in danaro ed un Premio di L. 100 in danaro GARANTITO OGNI 50 ABBONATI.

Per concorrere a tutti i Premi inviare prima del 23 corr. vaglia di L. 20. — all'Amministrazione dell'ADRIATICO - Venezia.

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita suoi prodotti e cioè Mattoni, Matto nelle, Coppi, Tavelle e Quadri per pavimento, il tutto a prezzi micidiosissimi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumersi la consegna a destinazione a prezzo conveniente.

La ditta avverte inoltre di tenere l'esclusiva Rappresentanza per Comune di Udine, per la vendita prodotti della SOCIETA' FORNACI DI PASIANO già Società Veneta, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all'Ufficio nostra Fornace di Udine Viale Palmanova.

LA PREMIATA PASTICCERIA PIETRO DORTA e C.

Mercatovecchio N. 1

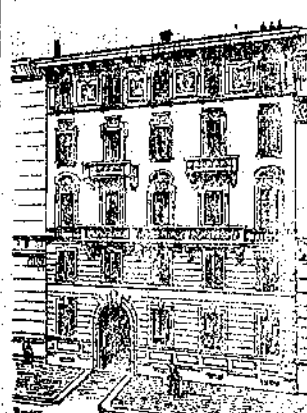
Avverte la sua splendida clientela di città e provincia che si trovano giornalmente freschi i tanto rinomati e premiati PANETTONI uso Milano di sua specialità. Si espongono esposizioni anche per l'estero. Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di torroni al Fondant, alla Giardiniera, torroncini, torrone alla noce tosta, mostarda finissima di Cremona in vasi da 1/2 e da un kg., frutta candite, maroons glacés, drops e caramello non a la creme, della rinomata casa Klaus di Loebel. Pan forte di Siena, cioccolato Gala-Peter e Schuchard al latte. Napoléon Schnitten (biscotti al cioccolato Vieneses) in scatole da kg. 1,500 a L. 6 la scatola. Esclusiva rappresentanza con deposito bomboniere conumica della ditta Riehar-Giorni a prezzi di fabbrica. Servizio speciale completo per nozze, battezzini e scòre. Assortimento vini vecchi in bottiglie a prezzi micidiosissimi.

IL SECOLO

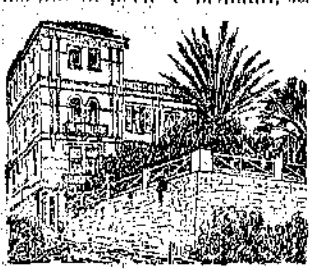
ANNO XXXIX GAZZETTA DI MILANO ANNO XXXIX

SEI pagine tutti i Giorni darà 500,000 Lire di premi agli abbonati per il 1904

Tutti gli abbonati annuali concorrono ai magnifici premi:
1° Premio: Una Casa Signorile in Milano, valore di **L. 190,000**, renda all'anno **L. 8650**. — 2° Premio: Una grandiosa Villa denominata **Splendida a San Remo**



(Riviera Ligure) con giardino, del valore di **L. 120,000**, per soli tre mesi verrà affittata per **L. 5000**. — 3° Premio: Villa **Chalet Annunziata a Brunate** (Lago di Como). — Questi tre premi saranno consegnati ai fortunati vincitori senza spese di trasporto. — 4° Premio: **Vellina Elettron**, **Mida Filis e C.**, a gruppo elettrogeno, Carrozzeria di gran lusso, Servo come notturna e come creatore di illuminazione elettrica. — 5° Premio: Collana di 3 file di 305 magnifiche perle, con fermaglio in perle e brillanti, del valore di **L. 15,000**. — 6° Premio: **Collana sile Ampero**, con 15 grossi brillanti ed altri minori, valore Lire **12,000**. — 7° Premio: Auto mobile di 10 HP, tipo **Hotchkiss** bellissimo, **L. 11,000**. — 8° Premio: per gli abbonati. — 9° Premio: **Una Locomobile Inglese**, di costruzione **Richard Proctor e C. Ltd di Lincoln** (Inghilterra) di tipo **Tredici** a vapore nuovo modello 1904, **Richard Proctor**, con tutti gli accessori completi, lampade, cavi, ecc., del valore di **L. 8000**. — 10° Premio: un'ingenuità di **Gioielli - Set Pianoforti a coda** della miglior casa di Milano. — 11° Premio: **Corredi completi da Signora finissimi** di biancheria e di abiti di seta. — 12° Premio: **Corredi completi da Signora finissimi** di studio - Stanza da letto - Sala da pranzo - Corredi completi da casa in biancheria - Corredo da cacciatore, ecc., ecc., nessun premio inferiore al valore di **L. 1000**.



1° Premio: Una Casa Signorile in Milano. 2° Premio: Villa Splendida a San Remo.

Nessun giornale del Mondo ha mai dato premi di tanto valore.

Tutti gli abbonati al SECOLO di 6 pagine tutti i giorni, riceveranno anche IL SECOLO ILLUSTRATO della *Giornata*, magnifica pubblicazione.

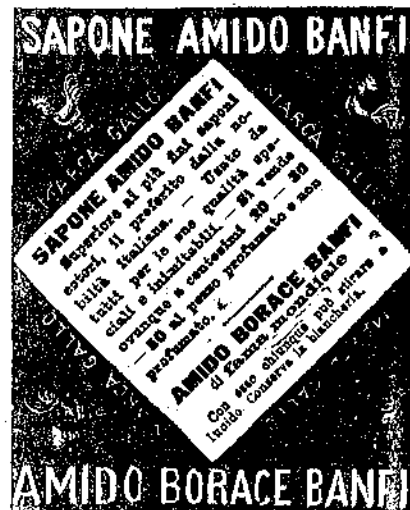
Prezzo degli Abbonamenti Annuali: Nel Regno L. 24. — Estero (Unione Postale) Fr. 40.

Per abbonarsi inviare *Cartolina* seguita direttamente alla Società Editrice Sonzogno, via Pasquirolo 14, Milano, con indirizzo ben chiaro e preciso a presso tutti gli Uffici Postali del Regno. — Nessun abbonamento viene iscritto senza il pagamento completo dell'associazione. Gli abbonamenti all'estero annui fatti a mezzo Bureaux Postali concorrono ai premi.

Sono aperti anche gli abbonamenti alla *Novità*, *Tesoro delle famiglie*, il più ricco giornale mensile di molti con figurini a colori, modelli, ecc., anno L. 7, semestre L. 4. — *La Moda Illustrata*, il più ricercato giornale settimanale per le famiglie con modello tagliato, anno L. 5, semestre L. 3. — *Il Figurino a colori* mensile, anno L. 2,50. — *Moda Illustrata e Figurino*, anno L. 5, semestre L. 3. — *Il Figurino a colori* mensile, anno L. 2,50. — *Il Giornale illustrato del Viaggio e delle avventure di terra e di mare*, anno L. 5, semestre L. 3. — *Il Romanziere illustrato*, esce due volte la settimana, anno L. 5. — *Il Secolo illustrato della Domenica*, anno L. 2,50. — *I Tribunali*, anno L. 5.

CATALOGO ILLUSTRATO gratis e richiesto.

PROVATE IL



Eigere la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confronto coi diversi saponi all'amido in commercio.
Vedevo cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi

All'Ufficio Annonzi del Friuli si vende:
Riccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord tripe centesimi 50 al pacco.
Anticancie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Cartoline "I DOGI DI VENEZIA"

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 1201 Dogi della Repubblica Veneta ed in ogni cartolina una veduta di Venezia, serie di lusso eseguita da valenti artisti, rinchiuso in foderina Illustrata. Si riceverà franca a domicilio invia cartolina vaglia di L. 2.00 all'editore Gobbato Ferdinando cartolaio Venezia.

VERDICE istantanea
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.
Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la bottiglia.

Brunitore istantaneo per lucidare ORO — ARGENTO — RAME — PACFON — OTTONE ecc.
Si vende presso il Friuli a cent. 80 la bottiglia.

TOSSE - CATARRI

Sono oramai passati 40 anni da che fu preparata la *Lichenina Lombardi*, ed il successo è andato sempre crescendo, con le benedizioni di infinito numero di ammalati guariti per tosse, catarro, bronchite o qualsiasi malattia broncopulmonare. In 40 anni, come funghi, sono uate molte specialità medicinali per fare concorrenza alla insuperabile *Lichenina-Lombardi*, ma sono sempre state dimenticate tutte. Come tor e salda per soffiare dei venti, la *Lichenina-Lombardi vera* tiene sempre il primato quale **unico rimedio** contro la tosse ostinata. Di qualsiasi penne si covra la coracchia, non diventerà mai pavone; similmente qualunque nome prendano i nuovi prodotti, di qualunque onorificenza si covrano, non potranno mai raggiungere la GLORIA della

Quaranta anni di portentosa esperienza costituiscono un piedistallo incrollabile

Molti farmacisti e droghieri hanno falsificato a *Lichenina Lombardi*, altri la fabbricano col loro nome e dicono essere la vera. Il pubblico stia in guardia, la **sola Lichenina Lombardi** è la vera perchè veramente efficace ed insuperabile contro la tosse, catarro, bronchite, influenza e qualsiasi altra malattia broncopulmonare (Semmola), **MERAVIGLIOSA** (Ramaglia), **SUPERIORE A TUTTI I RIMEDI** (Credarelli).

Costa L. 2 il flacone in tutte le buone farmacie del mondo, e si spedisce per posta ovunque per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica

Lombardi & Contardi

NAPOLI - VIA ROMA 343 bis p. p.

Lichenina-Lombardi

Milano: Carlo Erba; A. Manzoni e C. Via Sala 12 - Torino: C. Torta, via Roma, 2 - Venezia: Farmacia Trento, Campo S. Cangiano - Ancona e Bologna: Tedesco e Foligno, Bonavia - Firenze: Cesare Pegna e Figli - Roma: Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 16; A. Manzoni e C., Via di Pietra, Società farm. romana - Capua: Fratelli Grazioli - Foggia: Accattoli F. S. - Bari: Paganini; Monella; Lippoli - Taranto e Lecce: Oliva e Ferrari - Palermo: Petralia, via Maqueda - Messina: F.lli Cananzi - Modesta: Società op. mutuo soccorso; Farm. T. Paganini - Campobasso: Fara, De Bosis - Genova: Risotto e Persiani ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina: De Luca y Di Marino, S. Martin 442, Buenos Aires.

Grossisti:

10 APPENDICE AL FRIULI
SOFIA NADEJDE
La tragedia degli Obrenovich
Traduzione dal rumeno di ROBERTO FAVA
Se un giudice imparziale potesse su una bilancia la gesta della famiglia Karageorgievich e quella degli Obrenovich, vedrebbe che si deve a questi ultimi la Serbia d'oggi giorno, coll'esercito permanente, colle chiese, colle scuole e con tutto ciò che abbiamo. I Karageorgievich hanno dato il segnale del risveglio: gli Obrenovich sono stati la mente calcolatrice.
Dopo la rivolta di Vucoich, Michele si ritirasse a veneto Alessandro Karageorgievich: ma vedete? ha tenuto il principato per sedici anni e poi la Saupina gli ha dato il congedo chiamando di nuovo Milosh il Vecchio (1858).
La storia della Serbia è molto interessante, specie perchè in essa ci troviamo di fronte ai formarsi di una dinastia di principi.
Così è infatti Milosh ora figlio di un povero contadino e non sapeva

né leggere, né scrivere. Col suo valore si è elevato al grado di principe e colla sua intelligenza ha fatto di un pascialato turco una Serbia civilizzata.
Il male è che si è incominciato cogli assassinii fra queste due famiglie.
Che doveva fare Milosh quando ha visto venire Karageorge per assaltare una rivolta contro i turchi, mentre egli comprendeva che tale rivolta non avrebbe portato alcun vantaggio e che si poteva ottenere molto di più con altri mezzi?
La sfortuna è che Michele non ha avuto figli ed ha lasciato un erede ancor fanciullo, sì che un Ristich ha potuto credere d'averne infaudato in sé stesso le funzioni di arbitro supremo della Serbia, come quando Milan era minorenne.
Credo che dei malumori ve ne saranno sempre, sia nell'uno che nell'altro partito.
Con tutto questo, i Karageorgievich non hanno ragione. Michele è stato generoso con Alessandro, l'ha accolto nell'esercito e l'ha nominato aiutante; e per compenso egli è passato dalla parte di Vucoich.
Io non credo che Alessandro Karageorgievich fosse implorato nell'assassinio di Michele. I partigiani

spesse volte fanno le cose di loro testa - disse.
- Sì, tante volte i partigiani compromettono i loro capi senza che questi vi abbiano colpa: ma nel caso concreto non è così.
Al processo è risultato nel modo più chiaro che Pietro Radovanovich, uno dei principali implorati nell'assassinio, aveva continui rapporti con Trpeovich, segretario di Alessandro Karageorgievich. Paolo Radovanovich era non soltanto il suo avvocato, ma era anche il suo uomo di fiducia, e risultò dimostrato che ha avuto con lui un incontro oltre il confine alcuni giorni prima dell'assassinio. Si sono trovate poi lettere compromettenti, che non lasciano alcuna ombra di dubbio.
- Simili cose difficilmente si possono dimostrare. Le lettere, potremmo esserò falsi. Del resto, come è che a Pest è stato assolto? Non sono state mandate la le lettere?
- In processi di questo genere, caro mio, gli intrighi politici sono sempre quelli che la vincono su tutto e su tutti.
- Ma credete che la politica di Milan non darà luogo ad alcun intrigo?
- Milan deve, anzitutto, avere un esercito pronto per la guerra; altrimenti c'è poco da sperar bene. Presto

forse scoppierà la guerra fra russi e turchi e allora bisognerà pensare anche alla liberazione degli altri serbi. Noi non ci acquisteremo sinchè non vedremo la Bosnia, l'Erzegovina e la Vecchia Serbia sotto una sola bandiera e sotto un solo re.
- Bellissimo ideale! - disse lo separandomi da questo patriota serbo.
Al momento d'inviarvi questa mia sono incerto se dovrò partire da qui, per causa di malattia. Forse mi recherò a Italia.
Saluti.
S. Prunco.
Agosto 1875.
Caro Prunco,
Da gran tempo non ci siamo scambiate lettere!
Molto mi ha ristretto la notizia che foste preso dal tifo. Tre mesi di malattia senza la comparsa di qualche cosa di terribile, immaginiamo il Signore che avete superato il male.
Approvo la vostra risoluzione di occuparvi qualche occupazione cost. Come traduttore e come insegnante di lingua russa potete occuparvi con sufficiente profitto. Si vede che la Serbia vi piace, sebbene da principio sembravate trovarvi cost molto a disagio.
Credo che avrete appreso prima di

me la notizia del fidanzamento di Natalia, avvenuto a Vienna.
Quando è scritto che un uomo deve soffrire, non c'è rimedio: la stessa morte cede dinanzi al destino. Si dice che questa era andata un giorno a prendere un individuo; ma al momento di afferrarlo le si fece incontro il destino e la caecità dicendole: «Come osate porre le mani su quest'uomo? È stato stabilito ch'esso debba morire del morso di un serpente e non è stato ancora morsicato!»
- Che cosa possiamo noi fare contro ciò che è stabilito e che è scritto nel gran libro del Destino?
- Sì. La povera Natalia s'è fidanzata a Vienna, in un albergo! Con tanti palazzi principeschi oh ella ha, ddanzarsi in un albergo!... Possano aver fatto le cose con tutta la pompa immaginabile, ma ciò non mi piace. È un principio che non fa presagire nulla di bene. Credetemi, amico mio, alla mia età si acquista la triste facoltà di presentare le disavventure, come i vecchi marinai presentano la burrasca prima che gli altri possano menomamente presupperla.
(Continua).